

85° CONGRESSO NAZIONALE FIMMG – METIS 2026

10 Ottobre 2026 (ore 11.00-13.00)

Centro Congresso Voi Tanka Village – Villasimius, Cagliari

Il futuro della formazione in Medicina Generale: generazioni, territori e sfide

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

METIS SRL RIF. 247 — Piazza Guglielmo Marconi 25, 00144 Roma

SEDE DELL'EVENTO

Sede: Voi Tanka Village – Villasimius, Cagliari

Piattaforma FAD asincrona: www.fadmetis.it — Metis srl, Piazza Guglielmo Marconi 25, 00144 Roma

DESTINATARI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Numero partecipanti: 100

Professione: Medico Chirurgo

Disciplina di riferimento:

Allergologia ed Immunologia Clinica; Angiologia; Cardiologia; Dermatologia e Venereologia; Ematologia; Endocrinologia; Gastroenterologia; Genetica Medica; Geriatria; Malattie Metaboliche e Diabetologia; Malattie dell'Apparato Respiratorio; Malattie Infettive; Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza; Medicina Fisica e Riabilitazione; Medicina Interna; Medicina Termale; Medicina Aeronautica e Spaziale; Medicina dello Sport; Nefrologia; Neonatologia; Neurologia; Neuropsichiatria Infantile; Oncologia; Pediatria; Psichiatria; Radioterapia; Reumatologia; Cardiochirurgia; Chirurgia Generale; Chirurgia Maxillo-Facciale; Chirurgia Pediatrica; Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; Chirurgia Toracica; Chirurgia Vascolare; Ginecologia e Ostetricia; Neurochirurgia; Oftalmologia; Ortopedia e Traumatologia; Otorinolaringoiatria; Urologia; Anatomia Patologica; Anestesia e Rianimazione; Biochimica Clinica; Farmacologia e Tossicologia Clinica; Laboratorio di Genetica Medica; Medicina Trasfusionale; Medicina Legale; Medicina Nucleare; Microbiologia e Virologia; Neurofisiopatologia; Neuroradiologia; Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia); Radiodiagnostica; Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica; Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro; Medicina Generale (Medici di Famiglia); Continuità Assistenziale; Scienza dell'Alimentazione e Dietetica; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero; Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base; Audiologia e Foniatria; Psicoterapia; Cure Palliative; Epidemiologia; Medicina di Comunità; Pediatria (Pediatri di Libera Scelta).

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Francesca Brandi Seidita

ORE FORMATIVE: 2 ore

CREDITI FORMATIVI: 2

OBIETTIVO FORMATIVO: 3 - Documentazione clinica.**RAZIONALE**

Obiettivo generale: Contribuire alla definizione di un modello formativo moderno, coerente e sostenibile per la Medicina Generale, capace di rispondere ai bisogni delle nuove generazioni di medici e alle trasformazioni in atto nel territorio, valorizzando il ruolo delle Case della Comunità, dei tutor, delle reti interregionali, delle strutture PNRR e del settore formazione del sindacato.

La Medicina Generale è oggi al centro di un processo di profonda evoluzione, che coinvolge sia l'organizzazione dei servizi territoriali sia le modalità con cui i giovani medici vengono formati e accompagnati verso la professione. Le nuove generazioni operano in un contesto caratterizzato da crescente complessità clinica, trasformazioni demografiche e nuovi bisogni di salute, che richiedono un percorso formativo capace di integrare competenze cliniche, organizzative e relazionali.

Negli ultimi anni, il tirocinio in Medicina Generale ha conosciuto una trasformazione significativa: da un modello prevalentemente osservazionale si è progressivamente evoluto verso la formazione-lavoro, con un coinvolgimento attivo dei medici in formazione nelle attività territoriali. Questa evoluzione ha reso la loro presenza non solo più rilevante, ma in molti contesti fondamentale, anche in risposta alla crescente carenza di Medici di Medicina Generale. Il contributo operativo dei medici in formazione è oggi parte integrante del funzionamento dei servizi territoriali e rappresenta un elemento strutturale del percorso formativo.

In questo scenario, le Case della Comunità (CdC) e le altre strutture territoriali previste dal PNRR assumono un ruolo centrale. Esse rappresentano contesti privilegiati per un apprendimento progressivo, multidisciplinare e orientato alla realtà clinica, nei quali il medico in formazione può sperimentare un graduale incremento delle responsabilità cliniche, organizzative e gestionali. Il tutoraggio all'interno delle CdC costituisce un elemento essenziale per garantire coerenza, supervisione e qualità del percorso formativo. Inoltre, le attività svolte in questi contesti possono essere valorizzate attraverso ore aggiuntive remunerate, riconoscendo formalmente il contributo dei medici in formazione e rafforzando il modello della formazione-lavoro come componente strutturale del percorso.

Parallelamente, la questione della plethora medica e l'incertezza sui modelli contrattuali pongono nuove sfide per l'attrattività della professione. In questo contesto, il Ruolo Unico di Assistenza Primaria (RUAP) può rappresentare un elemento di stabilità, offrendo incarichi definiti, orari regolati e un quadro professionale più prevedibile per i giovani medici.

Un contributo significativo può derivare anche dalla costruzione di una rete formativa interregionale, capace di favorire il confronto tra modelli organizzativi differenti, valorizzare le buone pratiche e sostenere una maggiore omogeneità formativa sul territorio nazionale.

In questo quadro, risulta strategico incentivare l'accesso dei giovani medici al Corso di Formazione in Medicina Generale, rendendo visibili gli elementi distintivi della professione — autonomia clinica, continuità assistenziale, varietà dei casi, ruolo centrale nella salute pubblica e prospettive di stabilità — e sviluppando strumenti informativi e orientativi adeguati.

Infine, l'evoluzione del tirocinio e la crescente complessità dei contesti territoriali rendono necessaria la definizione di un core curriculum nazionale, capace di garantire omogeneità formativa, chiarezza degli obiettivi e

progressione delle competenze, orientando il tutoraggio e assicurando un apprendimento coerente con i modelli organizzativi emergenti.

In questa prospettiva, il percorso formativo rappresenta un investimento strategico per il futuro della Medicina Generale, volto a sostenere e valorizzare le nuove generazioni che saranno chiamate a guidare la trasformazione del territorio.

OBIETTIVI

Obiettivi specifici:

1. Valutare l'impatto del doppio carico formativo e assistenziale

Analizzare come la combinazione tra attività clinica e impegni formativi influisca sulla sostenibilità del percorso, con particolare attenzione al benessere professionale, all'equilibrio vita-lavoro e alla prevenzione del burnout.

2. Esaminare le caratteristiche professionali e valoriali delle nuove generazioni di medici (Z e Alfa)

Comprendere aspettative, modalità di apprendimento e orientamenti professionali dei giovani medici, al fine di costruire modelli formativi coerenti con i loro profili e con le esigenze del territorio.

3. Rafforzare il ruolo del tutor nella formazione in Medicina Generale

Definire già a livello contrattuale (ACN) competenze, responsabilità, strumenti e criteri di qualità che assicurino un accompagnamento formativo efficace, omogeneo e centrato sulle reali attività del medico di famiglia.

4. Promuovere una rete formativa interregionale stabile e strutturata

Favorire il confronto sistematico tra Regioni, la condivisione di buone pratiche e la definizione di standard minimi comuni, sostenendo — ove appropriato e regolato — anche la possibilità di mobilità interregionale dei medici in formazione.

5. Valorizzare il ruolo formativo delle Case della Comunità (CdC) e delle strutture PNRR

Riconoscere le CdC e le strutture territoriali PNRR come contesti formativi fondamentali, nei quali il medico in formazione può sviluppare competenze cliniche, organizzative e gestionali attraverso responsabilità crescenti e attività aggiuntive remunerate, in coerenza con il modello della formazione-lavoro.

6. Analizzare l'evoluzione del tirocinio in Medicina Generale

Esaminare il passaggio dal tirocinio osservazionale alla formazione-lavoro, evidenziando il crescente ruolo operativo dei medici in formazione e il loro contributo essenziale al funzionamento dei servizi territoriali.

7. Definire un core curriculum nazionale per la formazione in Medicina Generale

Elaborare un quadro formativo condiviso che stabilisca competenze, livelli di responsabilità, obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione, garantendo omogeneità tra le diverse sedi formative e supportando il tutoraggio nelle CdC e nelle strutture territoriali PNRR.

8. Incentivare l'accesso dei giovani medici al Corso di Formazione in Medicina Generale

Promuovere la Medicina Generale come scelta professionale qualificata e attrattiva, valorizzando gli elementi distintivi della professione e sviluppando strategie informative, orientative e motivazionali capaci di sostenere le nuove generazioni nella scelta del CFSMG.

9. Definire il contributo del settore formazione del sindacato

Il settore formazione del sindacato sostiene i giovani medici garantendo qualità, coerenza e rappresentanza del percorso formativo, favorendo lo sviluppo delle competenze necessarie alla Medicina Generale e accompagnando i professionisti nelle prime fasi della loro crescita.

PROGRAMMA

11.00 – 11.10 Interviene: Francesca Brandi Seidita, Mariagrazia Romano, Luca Properzi

Introduzione e presentazione dei temi

Presentazione dei temi: doppio carico formativo e assistenziale; nuove generazioni di medici (Z e Alfa); ruolo del tutor; rete formativa interregionale; Case della Comunità e strutture PNRR; evoluzione del tirocinio; core curriculum nazionale; accesso al Corso di Formazione in Medicina Generale; contributo del settore formazione del sindacato.

11.10 – 13.00 Interviene: Francesca Brandi Seidita, Mariagrazia Romano, Luca Properzi

Dibattito guidato e confronto tra partecipanti e relatori

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI DOCENTI

Inserire un breve curriculum per ogni docente, moderatore e responsabile scientifico.

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE / LIBERA PROF.	ATTIVITÀ PROF. / FORMATIVA
Francesca Brandi Seidita	Medico chirurgo	Medicina Generale	Medico di medicina generale Palermo	
Mariagrazia Romano	Medico chirurgo	Medicina generale	Medico di medicina generale Roma	
Luca Properzi	Medico chirurgo	Medicina Generale	Medico di medicina generale Genova	

DICHIARAZIONE DEL PROVIDER

Il provider, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 «La formazione continua nel settore salute» – Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 – Par. 4.6, lett. j, Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi ECM tenuto dall'ente accreditante.